

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 46 Del 26-11-2018

COPIA

Oggetto: URBANISTICA- PIANO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART.95 DELLA L.R.65/2014 - ADOZIONE

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 16:00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Consiglio Comunale del Comune suddetto, convocato con avvisi scritti, si è riunito in sessione straordinaria in prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano presenti:

FRANCI CLAUDIO	P	ARRIGHI MATTEO	P
PANEBIANCO SALVATORE	P	MASSAI CRISTINA	A
BADINI FEDERICO	P	GINANNESCHI SANDRO	P
GIANNETTI STEFANO	P	BARTALINI MICHELE	P
NANNETTI LUCIA	P	BORGONI FLAVIA	P
COPPI ALBERTO FEDERICO	P	VEGNI ALESSANDRA	A
SANITA' SIMONE	P		·

Assegnati n. 13 in carica n. 13 presenti n. 11 e assenti n. 2

PITARDI ROMELIA	Assessore non Consigliere	Presente
COLOMBINI STEFANIA	Assessore non Consigliere	Presente
GIANNETTI FRANCO	Assessore non Consigliere	Presente

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. FRANCI CLAUDIO in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Foderini Diego.

La seduta è.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della seguente deliberazione sono stati espressi pareri di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Provincia di Grosseto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Castel del Piano è dotato sia di Piano Strutturale che di Regolamento Urbanistico;
- Il Piano Strutturale è stato approvato, in una fase che segna il passaggio dalla L.R. n. 5/95 alla L.R.n. 1/05, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 23 Settembre 2005; il procedimento per la sua redazione fu avviato, infatti, nel 2002 e quindi ai sensi della LR 5/95;
- Il Regolamento Urbanistico, invece, è stato approvato un anno dopo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 23 Settembre 2006; Il Regolamento Urbanistico traduce e specifica le direttive del Piano strutturale secondo quanto prescritto dall'art. 55 Legge Regionale n.1 del 3 gennaio 2005:

VISTO che il mutato scenario di riferimento per la pianificazione urbanistica dovuto sia al rinnovato quadro normativo di riferimento che alla pianificazione sovraordinata, generale e di settore, comporta un conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, è intenzione dell'Amministrazione Comunale di procedere all'adozione del Piano Operativo ai sensi dell' art. 95 della L.R. 65/2014;

VISTO che l'art.10 comma 3 della L.R. 65/2014 inquadra i piani operativi comunali quali strumenti della pianificazione urbanistica

VISTO che l'art. 12 della L.R. 65/2014 relativo alle competenze nella formazione degli atti, al comma 4 ricomprende nella competenza del Comune l'approvazione dei piani operativi ;

VISTO che il piano operativo oggetto di adozione interessa previsioni interne al territorio urbanizzato e non comporta variante al Piano Strutturale così come stabilito all'art.30 comma 2 della L.R. 65/2014

VISTO che con determinazione n. 19/89 del 12.03.2015 è stato conferito l'incarico di redazione della variante al Regolamento Urbanistico alla rtp Viviani-Coltellini-Pirrello

Visto che con determinazione n. 2/347 del 17.09.2015 è stato conferito l'incarico per l'espletamento delle indagini Geologiche a corredo della variante al Regolamento Urbanistico al Dott. Geol. Francesco Agnelli;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 13/05/2016 con la quale veniva dato avvio al procedimento del Piano Operativo del Comune di Castel del Piano

Dato atto che La Relazione di Avvio del Procedimento è redatta e trasmessa contestualmente al Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;



Provincia di Grosseto

Ritenuto di individuare, i soggetti ai quali si richiedono contributi tecnici idonei ad incrementare il quadro conoscitivo, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della LR 65/2014 e che coincidono per la maggior parte con i Soggetti coinvolti nel procedimento di VAS:

maggior parte con i Soggetti coinvolti nel procedimento di VAS:
Regione Toscana
Provincia di Grosseto
Unione Comuni Amiata-Grossetano
Uffici comunali
ASL n.9
ARPAT – Dipartimento provinciale
Autorità di Bacino del Fiume Ombrone
Genio Civile di Grosseto
Comuni limitrofi
ATO Rifiuti
Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto
Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana
Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas, telefonia;
Dato atto che gli enti ed organismi pubblici chiamati ad esprimere pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati nel corso di formazione del POC, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della LR 65/2014, sono:
Regione Toscana

ASL n.9

Provincia di Grosseto



Provincia di Grosseto

Autorità di Bacino del Fiume Ombrone

Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto

Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;

Considerato che l'Autorità competente in materia di VAS è l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana

Visto il verbale della conferenza di copianificazione tenutasi presso la Regione Toscana

PRESO ATTO che l' RTP Viviani-Coltellini-Pirrello ha consegnato gli elaborati relativi al suddetto Piano operativo costituiti da:

• Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)

NTA/allegato n.1: Schede Norma ambiti di trasformazione nel territorio urbanizzato

NTA/allegato n.2: Schede Norma ambiti di trasformazione nel territorio rurale

- Relazione illustrativa
- Dossier dei centri abitati
- Elaborati cartografici:

Quadro conoscitivo:

- QC.TR 01- Ricognizione delle invarianti strutturali del PIT/PPR, scala 1:50.000
- QC.TR 02 La struttura del territorio rurale, scala 1:10.00

QC.TR 02 nord - Quadrante nord

QC.TR 02 sud - Quadrante sud

• QC.TU 01 – La struttura urbana: assetto urbano e infrastrutturale esistente, scala 1:2.000

QC.TU 01/a Castel del Piano (scala 1:3.000)

OC.TU 01/b Montenero

QC.TU 01/c Montegiovi

QC.TU 01/d Pian del Ballo, Marrona, Casidore e Tepolini

QC.TU 01/e Collevergari e Leccio

• QV – Ricognizione dei vincoli sovraordinati e delle aree a tutela specifica, scala 1:10.000

OV nord - Quadrante nord

QV sud - Quadrante sud



Provincia di Grosseto

Progetto

• PR.TR 01 - Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000

PR.TR 01 nord - Quadrante nord

PR.TR 01 sud - Quadrante sud

• PR.TU 01 - Disciplina del territorio urbanizzato, scala 1:2.000

PR.TU 01/a Castel del Piano (scala 1:3.000)

PR.TU 01/b Montenero

PR.TU 01/c Montegiovi

PR.TU 01/d Pian del Ballo, Marrona, Casidore e Tepolini

PR.TU 01/e Collevergari e Leccio

- Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001
- Schede accessibilità strutture di uso pubblico
- Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):
- Rapporto Ambientale (V.A.S. R.A.)
- Sintesi Non Tenica (V.A.S. S.N.T.)

Preso atto che è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana Settore Genio Civile di Grosseto, delle indagini geologico-tecniche di supporto al piano operativo ai sensi della Legge Regionale 65/2014 e DPGR 53/R/2011 e che in data 08/11/2018 è stato attribuito il numero di deposito n.1312;

Visto il rapporto del Garante per la comunicazione, dott. Fabio Simoncelli, che ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi,proposte e richieste dei cittadini ed ha redatto il rapporto di cui all'art. 38 della L.R.65/2014 allegato alla presente deliberazione quale parte sostanziale;

Visto il PIT con valenza di piano Paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015

Vista la L.R.T 10/11/2014 n. 65; (norme per il governo del territorio);

Vista la L.R.T. 10/2010 (norme in materia di valutazione ambientale strategica);

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ATTESE LE PREMESSE

DELIBERA

1. Di adottare il Piano operativo ai sensi dell'art. 95 della l.r. 65/2014

Costituito da:



Provincia di Grosseto

• Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.)

NTA/allegato n.1: Schede Norma ambiti di trasformazione nel territorio urbanizzato

NTA/allegato n.2: Schede Norma ambiti di trasformazione nel territorio rurale

- Relazione illustrativa
- Dossier dei centri abitati
- Elaborati cartografici:

Quadro conoscitivo:

- OC.TR 01- Ricognizione delle invarianti strutturali del PIT/PPR, scala 1:50.000
- QC.TR 02 La struttura del territorio rurale, scala 1:10.00

OC.TR 02 nord - Quadrante nord

QC.TR 02 sud - Quadrante sud

• QC.TU 01 – La struttura urbana: assetto urbano e infrastrutturale esistente, scala 1:2.000

QC.TU 01/a Castel del Piano (scala 1:3.000)

QC.TU 01/b Montenero

QC.TU 01/c Montegiovi

QC.TU 01/d Pian del Ballo, Marrona, Casidore e Tepolini

QC.TU 01/e Collevergari e Leccio

• QV – Ricognizione dei vincoli sovraordinati e delle aree a tutela specifica, scala 1:10.000

QV nord - Quadrante nord

QV sud - Quadrante sud

Progetto

• PR.TR 01 - Disciplina del territorio rurale, scala 1:10.000

PR.TR 01 nord - Quadrante nord

PR.TR 01 sud - Quadrante sud

• PR.TU 01 - Disciplina del territorio urbanizzato, scala 1:2.000

PR.TU 01/a Castel del Piano (scala 1:3.000)

PR.TU 01/b Montenero

PR.TU 01/c Montegiovi

PR.TU 01/d Pian del Ballo, Marrona, Casidore e Tepolini

PR.TU 01/e Collevergari e Leccio

- Aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001
- Schede accessibilità strutture di uso pubblico
- Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):
- Rapporto Ambientale (V.A.S. R.A.)
- Sintesi Non Tenica (V.A.S. S.N.T.)



Provincia di Grosseto

2. Di trasmettere il presente atto ai seguenti soggetti per la richiesta degli apporti tecnici da far pervenire entro il termine di 60 GIORNI dalla data di trasmissione :

Regione Toscana
Provincia di Grosseto
Unione Comuni Amiata-Grossetano
Uffici comunali
ASL n.9
ARPAT – Dipartimento provinciale
Autorità di Bacino del Fiume Ombrone
Genio Civile di Grosseto
Comuni limitrofi
ATO Rifiuti

Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)

Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana Gestori delle reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica, gas, telefonia

- 3. Di prendere atto del Documento preliminare di Valutazione Ambientale strategica redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R.T 10/2010 (all. 2)
- 4. Di Trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio VAS dell' Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana di cui in premessa nella sua qualità di autorità competente in materia di VAS;
- 5. Di individuare ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 10/2010 i soggetti pubblici competenti in materia ambientale di seguito indicati invitandoli a far pervenire i loro contributi nel termine di 30 giorni dalla data di trasmissione del documento preliminare:
- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- ASL n.9
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Siena e Grosseto
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- 6. Di Pubblicare sul BURT della Regione Toscana l'avviso di approvazione del Piano Operativo
- 7. Di prendere atto che alla data di esecutività della delibera di adozione del Piano Operativo e fino all'esecutività dell'atto di approvazione del medesimo, si attivano le misure di salvaguardia di cui ex art.103 della L.R.65/2014



Provincia di Grosseto

8. Di dare atto che, in ordine alla procedura di conformazione ed adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare seciondo quanto stabilito nell' Accordo ai sensi dell'art.31, comma 1 della Disciplina del Piano Territoriale con Valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR) (art.11 e 15 della Leggen.241/1990), sottoscrittoin data 16/12/2016 tra il ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica, il presente procedimento è assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'art.21 della Disciplinadel PIT-PPR, secondo le modalità dell'art.20, comma 1 della Disciplina di Piano;

Di prendere atto della relazione del responsabile del Procedimento dott. Fabio Simoncelli e del proprio rapporto redatto ai sensi dell'art38 della L.R. 65/2014;

- 9. Di pubblicare sul sito istituzionale dell' ente gli elaborati relativi al piano Operativo
- 10. Di individuare il garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità dell'art. 36 della L.R.T. 65/2014, responsabile del programma delle attività di informazione e partecipazione della Cittadinanza il responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico Dott. Fabio Simoncelli
- 11. Di dare atto che gli allegati in in originale saranno collocati nell'originale della deliberazione da tenersi presso l'Ufficio Affari Generali Amministrativi. Nelle copie delle deliberazioni gli allegati saranno in formato digitale conservati negli uffici.



Provincia di Grosseto

Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione per il Piano Operativo Comunale

Il Garante dell'informazione e della partecipazione per il piano operativo del Comune di Castel del Piano, come nominato con Deliberazione n. 20 del 13/05/2016, in applicazione dell'art.36 della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii

INFORMA

Che , con deliberazione del Consiglio Comunale N. 20 del 13/05/2016, è stato approvato l'avvio della procedura ,ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, di formazione del Piano Operativo comunale di cui all'art. 95 della stessa legge ;

Che è stato redatto, in data Marzo 2016, il Documento Preliminare per La Valutazione Ambientale Strategica per il Regolamento Urbanistico , dall'Arch Annalisa Pirrello

Che l'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo con gli elaborati afferenti la fase preliminare di VAS è stato sottoposto ai pareri dei seguenti soggetti ai fini dell'art. 17 comma 3 lett. D) L.R. n. 65/2014 ed ai fini VAS :

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Siena e Grosseto
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana
- Genio Civile di Grosseto
- Azienda ASL 9
- Unione Comuni Amiata Grossetana
- ARPAT Dip.to Prov.le di Grosseto
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone
- Autorità Idrica Toscana (ex ATO Acque)
- Nuove Acque Spa
- Gestori reti infrastrutturali di acqua, energia elettrica,gas,telfonia
- ATO Rifiuti
- Comuni limitrofi

Che al termine del periodo di consultazioni ai fini dell'art. 17 comma 3 lett. D) L.R. n. 65/2014 sono altresì pervenuti i seguenti contributi:



Provincia di Grosseto

- Regione Toscana;
- Provincia di Grosseto;
- Az.Asl9 toscana sud est
- Arpat

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE EFFETTUATA

Il Comune di Castel del Piano ha indetto un assemblea con i tecnici professionisti operanti sul territorio comunale nel mese di settembre 2016 "PIANO OPERATIVO COMUNE DI CASTELDELPIANO – processo di partecipazione

- è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Castel del Piano, un Avviso Pubblico per la presentazione di proposte per la formazione del Piano Operativo.
- A seguito del Bando sono pervenute complessivamente n. 99 proposte collaborative che sono state tempestivamente trasmesse ai tecnici incaricati della progettazione per le opportune valutazioni.
- Il Comune di Castel del Piano ha indetto un incontro tra il gruppo di lavoro del Piano Operativo e i gruppi consiliari di maggioranza e minoranza in data 26/10/2018

PROSEGUIMENTO ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Successivamente all'adozione L'attività di comunicazione e di partecipazione, in linea con quanto contenuto nella relazione di Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Operativo, sarà attuata mediante:

- Campagna di Coinvolgimento dei Cittadini
- Informazioni attraverso il sito WEB
- Incontri Pubblici
- Incontri con le associazioni di Categoria

L'attività informativa in merito al procedimento di formazione del Piano Operativo in oggetto, al fine di consentire la partecipazione e l'accessibilità, proseguirà :

- mediante la pubblicazione sul sito del Comune di Castel del Piano http://www.comune.casteldelpiano.gr.it/ di un apposito spazio dedicato al Piano Operativo.
- Mediante comunicazione con il Garante della Comunicazione , Dott. Fabio Simoncelli f.simoncelli@comune.casteldelpiano.gr.it

Durante la fase di Adozione del Piano Operativo, il processo di partecipazione sarà attuato mediante opportuni incontri tra tutti i soggetti coinvolti.



Provincia di Grosseto

L'ufficio del Garante dell'informazione e della partecipazione sarà a disposizione della cittadinanza e di tutti i soggetti coinvolti, una volta alla settimana, dalle ore 9 alle ore 13.

Il processo partecipativo continuerà con la pubblicazione sul BURT dell'avvenuta adozione del piano, con il deposito dello strumento di pianificazione adottato presso l'Amministrazione Comunale e con la pubblicazione on line sul sito web del Comune del Piano adottato. Chiunque può prendere visione e presentare le osservazioni che ritiene opportune entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione. Della pubblicazione del presente rapporto dovrà essere data comunicazione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 39 della L.R.T. N. 65/2014. Castel del Piano 02/11/2018

Il Garante dell'informazione e della partecipazione

Dott. Fabio Simoncelli

Punto 3: adozione piano operativo ai sensi dell'art. 95 della LR 65/2011.

Il Sindaco illustra la filosofia che sottende la proposta di piano operativo. Il Sindaco espone che nell'elaborazione del piano ci si è basati sulle effettive esigenze del territorio e della popolazione, in coerenza con l'affermazione di un modello di famiglia ristretta, con un limitato numero di componenti, con l'invecchiamento della popolazione e con la conseguente necessità di recupero del patrimonio edilizio esistente, piuttosto che di nuova edificazione. Espone quindi che il piano è inteso alla valorizzazione delle specificità del territorio e ad evitare, per quanto possibile, il consumo di suolo. Dopo tale breve premessa cede quindi la parola all'arch. Viviani, presente in aula, per una più specifica ed approfondita illustrazione. L'arch. Viviani illustra, in termini generali, la proposta di deliberazione. L'architetto, in particolare, espone come il piano operativo sia innanzi tutto la risultante dell'applicazione delle normative e dei piani sovraordinati e quindi delle scelte operate a livello locale, con particolare riferimento alla prevalenza riconosciuta al recupero del patrimonio edilizio esistente rispetto alla nuova edificazione. Successivamente all'illustrazione, il consigliere Ginanneschi afferma di non ritenere soddisfacente l'illustrazione dell'architetto in quanto eccessivamente generica, e senza quindi che consenta di apprezzarne l'effettiva portata. Il consigliere ritiene l'illustrazione così operata non consenta una compiuta valutazione della proposta di deliberazione. Replica il Sindaco, ricordando come in precedenza si siano svolti incontri specifici finalizzati all'illustrazione dettagliata della proposta di piano operativo. Seguono alcune domande da parte del pubblico presente in aula, alle quali forniscono risposta il Sindaco e l'architetto. Interviene quindi il consigliere Coppi per evidenziare l'importanza dell'assenza del consumo di suolo.

VOTAZIONE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: N. 11 CONSIGLIERI FAVOREVOLI: N. 8 CONSIGLIERI ASTENUTI: N. 3



Provincia di Grosseto

minoranza astenuta

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' Stessa votazione

Alle ore 17:45 ESCE LA CONSIGLIERA BORGONI



Provincia di Grosseto

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267; Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

PARERE Favorevole

Per quanto attiene la regolarità tecnica.

Castel del Piano, li 05-11-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Pericci Paolo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267; Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

PARERE

Per quanto attiene la regolarità contabile e

ATTESTA

La copertura finanziaria

Castel del Piano, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Pinzuti Roberta



Provincia di Grosseto

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO f.to FRANCI CLAUDIO	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Foderini Diego	
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio		
	TESTA	
- che la presente deliberazione: [X] È pubblicata nel sito web istituzionale di que legge 18/ giugno 2009 n. 69) per quindici giorn 267/2000);	esto comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, ii consecutivi dal 06-12-18 (art.124, D.Lgs.	
- Certificato di pubblicazione n		
Castel del Piano, 06-12-18	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Foderini Diego	
Ed inoltre Che la presente deliberazione [] È dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1)	<u>e</u>	
Castel del Piano,		
[] che la presente deliberazione è divenuta esecu pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/200	-	
Castel del Piano, 06-12-18		
	IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Foderini Diego	

Comune di Castel del Piano Ufficio Segreteria

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castel del Piano 06-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE Foderini Diego